



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO LINGUISTICO

RMIS026008

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. N**

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

Prot. n. 3307/IV.10 del 15 maggio 2024

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (29 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (11 classi) per un totale di 59 classi e circa 1312 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento 2023
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale

- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorrono competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;

- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) PCTO: proposte nuove attività

2. OTTOBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);
- b) Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):
 - 1. Obiettivi generali
 - 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- c) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
- d) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2022/2023;
- e) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
- f) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2023/2024: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- g) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- h) programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto);
- i) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- j) Attività e percorsi CLIL;
- k) Proposte PCTO.

3. NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) individuazione e pianificazione dei moduli per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art.7.2);
- b) analisi risultati prove INVALSI 2023 e preparazione alle prove 2024 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali.

4. FEBBRAIO:

Consigli di classe scrutini di primo periodo:

- a) designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024) come da circolare n.265 del 29 gennaio 2024.

5. MARZO:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.335 del 26 febbraio 2024 e n.360 dell'8 marzo 2024);

Introduzione al percorso di Orientamento:

- a) indicazioni per docenti tutor. Informazioni compilazione Curriculum dello Studente per i Candidati all'Esame di Stato (circolare n.349 del 6 marzo 2024).

6. APRILE:

Consigli di classe:

- a) verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

Riunioni per Materie:

- a) predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame in coerenza con i relativi quadri di riferimento ministeriali (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 55 del 22 marzo 2024 del Esami di Stato)

MAGGIO:

Simulazione della prima prova esame di Stato (circolare n.417 del 19 aprile 2024)

Simulazione della seconda prova Esame di Stato (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)

Consigli di Classe (circolare n.432 del 24 aprile 2024):

- a) predisposizione del documento di classe del 15 maggio;

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Formazione della classe: La classe è composta da 22 alunni, di cui 13 maschi e 9 femmine. Per la presenza di alunni DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di residenza che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche. La composizione della classe è variata nel corso degli anni. Si riportano i cambiamenti nella Tabella n°1.

Il **percorso didattico** è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità della maggior parte dei docenti del consiglio di classe con eccezione di Lingua e letteratura italiana e Lingua e Cultura Francese per le quali, nel corso degli anni, si sono avvicendati diversi insegnanti e conversatori. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti guidati anche dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme, cercando di trovare soluzioni a problematiche imprevedute e di favorire l'incontro con le famiglie degli alunni. Anche nell'avvicinarsi dei nuovi docenti il clima di lavoro è sempre stato equilibrato e di grande apertura alle proposte iniziate dai colleghi con l'obiettivo principale di stimolare la curiosità degli studenti e rafforzarne il processo di apprendimento. Gli studenti e le studentesse hanno sempre accolto, in generale, con favore e apprezzamento le differenti impostazioni metodologiche di insegnamento cogliendo le opportunità offerte.

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo: gli alunni da parte loro hanno globalmente evidenziato una discreta disponibilità al dialogo con i docenti, dimostrando di sapersi adattare con sufficiente volontà di fronte ai cambiamenti e talora cogliendo, anche se in modo selettivo, gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche dando prova generale di interesse, soprattutto verso contenuti legati all'attualità. Tuttavia non sempre gli studenti hanno, nel corso del tempo e dei cinque anni, tradotto il proprio interesse e la propria curiosità in partecipazione

attiva al dialogo didattico-educativo e spesso i docenti si sono trovati nella posizione di dover incoraggiare gli interventi degli alunni e spronarli ad esprimere opinioni, formulare interventi, avere in generale un atteggiamento più attivo durante le lezioni sottolineando che il sapere non è la mera somma dei contenuti appresi, ma si fonda anche e soprattutto sulla capacità di elaborare gli argomenti in chiave personale e di confrontarsi con gli altri, docenti e compagni di classe, in merito. Tuttavia in generale si può affermare che gli allievi hanno saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale ed hanno acquisito, nella maggior parte dei casi, capacità di studio, di recupero e di rielaborazione autonoma dei diversi argomenti in chiave sincronica e diacronica.

Resta tuttavia all'interno del gruppo classe un esiguo numero di studenti il cui percorso si è caratterizzato da una certa discontinuità dell'impegno e della presenza per varie ragioni. Ciò ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti ed un esercizio costante. Inoltre, alcuni studenti hanno incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline, non sono stati sempre puntuali nelle consegne e non sempre hanno rispettato le scadenze e gli impegni presi.

Generalmente positivi sono risultati interesse e disponibilità a partecipare a progetti e attività extracurricolari a volte in orario pomeridiano.

Durante il periodo di attività in DAD – al 2° anno e in DDI al 3° anno - gli studenti hanno generalmente continuato a partecipare alle proposte didattiche con continuità ed impegno, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno manifestato una certa passività ed inerzia durante questa fase particolare del percorso scolastico.

Alla fine del percorso la classe si attesta su **tre fasce di livello**:

- Alcuni studenti con difficoltà e lacune pregresse, con una frequenza non sempre regolare, una partecipazione non sempre attiva ed un metodo di studio non sempre efficace non hanno pienamente raggiunto la sufficienza in tutte le discipline;
- Una seconda fascia ha raggiunto livelli tra il sufficiente ed il discreto;
- Un terzo gruppo ha raggiunto dei buoni ed a volte, in pochi casi, ottimi livelli.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	24	4	---	4	2
QUARTO	23	2	---	3	2
QUINTO	22	---	---	1	---

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA / ED. CIVICA	Trionfera Jacopo	Trionfera Jacopo	Trionfera Jacopo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / ED. CIVICA	Mancini Marianna Lorena (<i>primo periodo</i>); Cerbone Rosa (<i>secondo periodo</i>)	Tripaldi Anna (<i>primo periodo</i>); Liberale Manuela (<i>secondo periodo</i>)	Suaria Tommaso
STORIA / FILOSOFIA / ED. CIVICA	Lombardi Laura	Lombardi Laura	Lombardi Laura
LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE) / ED. CIVICA	Rizzo Monica	Rizzo Monica	Rizzo Monica
LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE) ED. CIVICA	Galli Francesca (<i>docente di conversazione</i>)	Phillips Stephan (<i>docente di conversazione</i>)	Galli Francesca (<i>docente di conversazione</i>)
LINGUA e CULTURA STRANIERA (FRANCESE) / ED. CIVICA	Pezzetta Romana	Amatore Arianna	Albano Massimo
LINGUA e CULTURA STRANIERA (FRANCESE) / ED. CIVICA	Touret Gisèle Christine (<i>docente di conversazione</i>); Moreau Clémence	Lenormand Jacqueline (<i>docente di conversazione</i>)	Reymond Nina (<i>docente di conversazione</i>)
LINGUA e CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO) / ED. CIVICA	Tomaino Vittoria	Tomaino Vittoria	Tomaino Vittoria
LINGUA e CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO) / ED. CIVICA	Criado Martín Carmen (<i>docente di conversazione</i>)	Criado Martín Carmen (<i>docente di conversazione</i>)	Criado Martín Carmen (<i>docente di conversazione</i>)
MATEMATICA e FISICA / ED. CIVICA	Ricco Antonio	Ricco Antonio (<i>primo periodo</i>) Latagliata Giulia (<i>secondo periodo</i>)	Latagliata Giulia (<i>primo periodo</i>); Iaiunese Alessandra (<i>secondo periodo</i>)
SCIENZE NATURALI / ED. CIVICA	Giordano Chiara	Giordano Chiara	Giordano Chiara
STORIA DELL'ARTE / ED. CIVICA	Morra Giuseppe	Morra Giuseppe	Politaki Stefano
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE ED. CIVICA	Bodanza Antonina	Bodanza Antonina	Bodanza Antonina

6. CONTENUTI E METODI

L'obiettivo fondamentale del percorso di studi linguistico letterario risiede nell'offrire una formazione culturale di qualità in quanto pluridisciplinare che aiuti la maturazione della personalità, tanto nella dimensione cognitiva che in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base. Particolare attenzione è stata rivolta all'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e quindi dei valori di solidarietà, accoglienza e rispetto della diversità. Da quanto stabilito nei singoli Dipartimenti per questo particolare anno scolastico, risulta comune l'azione di semplificazione nell'individuazione di: nuclei fondanti, obiettivi generali di conoscenza e competenza disciplinare e/o degli assi culturali, contenuti e generale scansione temporale, obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, per meglio adattarsi alla didattica digitale integrata, incluse le modalità di verifica e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in DDI.

Per quanto riguarda il dettaglio dei contenuti per percorsi/nuclei tematici/unità di apprendimento, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo si rimanda ai programmi ed alle relazioni delle singole discipline, Mentre per quanto riguarda la programmazione i criteri e gli strumenti di valutazione il consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito in sede dipartimentale.

Pertanto, come da Curriculum d'Istituto e dalle Programmazioni Dipartimentali, si sono individuati i seguenti obiettivi:

- Obiettivi generali
- Obiettivi cognitivi trasversali

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico si struttura secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno con metodologie e strumenti diversificati e diversificabili atti al raggiungimento di tali obiettivi, secondo una logica di gradualità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni.

Inoltre, anno per anno sono valutati i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite secondo modalità e criteri definiti e documentabili coerenti con quelli definiti nei Dipartimenti, nel PTOF e in conformità a quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali.

Obiettivi generali

Il Consiglio riafferma le finalità e gli obiettivi condivisi e concordati all'interno dell'Istituto dai Dipartimenti e riportati nel PTOF, che devono servire ad orientare le scelte specifiche. Inoltre evidenzia gli obiettivi generali del Liceo Linguistico:

- conoscere le lingue europee (inglese, francese e spagnolo);
- trasmettere agli studenti una "mentalità linguistica" finalizzata a favorire l'apertura interculturale e una sicura disponibilità al confronto;
- favorire l'acquisizione di competenze adeguate nell'utilizzo del mezzo linguistico;
- fornire una particolare abilità nell'affrontare la comunicazione in lingua straniera, anche utilizzando i mezzi informatici.

Il c.d.c, quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli obiettivi trasversali che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

Tutte le discipline concorreranno, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Obiettivi cognitivi trasversali

Il C.d.C. ritiene che le capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi vadano potenziate nell'intero percorso di studi, utilizzando il contributo delle diverse aree disciplinari.

Il C.d.C. intende promuovere e stimolare negli studenti le seguenti abilità di studio:

capacità di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
capacità di organizzare il lavoro scolastico e il proprio apprendimento secondo varie modalità di formazione-informazione in rapporto ai propri tempi e ritmi di apprendimento;
capacità di utilizzare correttamente il materiale scolastico e gli strumenti di laboratorio;
potenziamento del metodo di studio;
potenziamento delle competenze digitali;
competenze comunicative in lingue diverse dalla madrelingua;
capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
competenza nell'uso di diverse strategie di lettura in relazione allo scopo;
competenza nella manipolazione dei testi, nella strutturazione di mappe;
cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti logici;
applicare regole e principi;
competenza nella produzione ed esposizione di testi;
competenza nell'uso dei linguaggi e del lessico specifico sia nell'ambito della produzione scritta che orale.

c) Obiettivi formativi e competenze trasversali:

il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di **due/tre competenze** in relazione al profilo della classe (N.B.: tra esse dovrà, in ogni caso, essere ricompresa la competenza digitale)

per il triennio «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, **riportate di seguito:**

• COMPETENZA DIGITALE

consente di utilizzare le tecnologie digitali in differenti contesti (domestico, lavorativo ecc.). Come conoscenze, la competenza digitale comprende l'alfabetizzazione informatica, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali con i relativi principi che governano tali processi. Le abilità sono legate al sapiente uso dei contenuti digitali, attraverso lo sviluppo di un pensiero critico. L'atteggiamento è rappresentato dall'apertura critica e riflessiva verso le tecnologie e i contenuti digitali.

• COMPETENZA MULTILINGUISTICA

consente di comprendere messaggi orali; iniziare, sostenere e concludere conversazioni; leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali; saper usare gli strumenti in modo opportuno e saper imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione

• **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:**

consente di esercitare un ruolo attivo nel contesto sociale, politico e culturale in cui si vive. Le conoscenze riguardano le norme che governano il vivere comunitario nei suoi aspetti sociali, culturali ed economici, a livello locale, nazionale ed europeo. Come abilità, questa competenza deve far sviluppare la cultura dell'impegno, intesa come abilità di prendere parte attivamente al proprio sviluppo e a quello della propria comunità. L'atteggiamento da promuovere è la responsabilità costruttiva.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
1. Il ruolo dell'artista	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo – Storia dell'Arte
2. Viaggio, migrazioni ed identità in cammino	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo
3. Democrazia, diritti, conflitti e totalitarismi	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo
4. Percezioni e dissoluzioni dell'io	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo
5. Il paesaggio ed il rapporto uomo-natura	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo – Storia dell'Arte
6. Rapporti tra cultura umanistica e cultura scientifica	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo – Storia dell'Arte – Fisica
7. Il concetto di tempo	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo – Fisica
8. Il limite e l'illimitato	Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Francese – Spagnolo – Matematica – Fisica

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8.PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

Coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Nome e Cognome Prof. Massimo Albano	
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO C. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO CORSO	<i>Generi, conquista e tutela dell'identità tra uguaglianza e differenziazione</i>	
PRIMO PERIODO	Macroarea A 1. La condizione della donna dalla Francia rivoluzionaria alla primavera araba (4 ore - I periodo) - disciplina : Lingua e cultura francese. 2. Gender equality and women's empowerment (4 ore - I periodo) - disciplina : Lingua e cultura inglese. Macroarea B 3. Educazione ambientale sviluppo sostenibile (4 ore - I periodo) disciplina : Scienze naturali 4. Greenwashing and the environment on social media (6 ore - I periodo) disciplina : Italiano	
SECONDO PERIODO	Macroarea B 5. Lettura integrale del romanzo : "Un viejo que leía novelas de amor" di Luis Sepúlveda (9 ore – II periodo) – disciplina : Lingua e cultura spagnola Macroarea C 6. Cyberbullismo – temi, casistica e implicazioni giuridiche (6 ore – II periodo)	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
Inglese	2 (compresenza)	Ore Svolte: 33 al 15 maggio 2024 (I periodo : 18 ore; II periodo : 15 ore)
Francese	1	
Spagnolo	2 (compresenza)	
Italiano	1	
Religione	1	
ENTI COLLABORATORI	Università Roma Tre	
METODOLOGIA (Anche più di una risposta)	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
	Lavoro di gruppo	
	Lezione laboratoriale	
	Drammatizzazione	
	Gioco di ruolo	
	Simulazione	
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
	Interrogazioni orali	

(Anche più di una risposta)	Osservazione del comportamento
	Autovalutazione degli studenti
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	CONOSCENZE: Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate ma non sempre approfondite.
	COMPETENZE: Nel complesso la classe ha dimostrato discrete abilità nella gestione degli argomenti effettuando adeguata analisi, argomentando in alcuni casi con qualche incertezza. Ha saputo gestire i temi trattati mettendo in atto con discreta autonomia le abilità e riuscendo a fare collegamenti tra le esperienze e i testi studiati in classe.
	CAPACITÀ ACQUISITE: gli alunni dimostrano in generale e con alcune eccezioni consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dal *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

A partire quindi dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori e le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;

- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);

- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULO	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 30	ORE SVOLTE
MODULO 1: Introduzione al percorso di Orientamento	La funzione del tutor EPortfolio: struttura e funzione Capolavoro	2 ORE PRIMO PERIODO	2 ore : Prof.ssa Stentella Lopes (docente interna)
MODULO 2: Orientamento Specifico Per Ambiti Lavorativi Con Esperti Dell'orientamento *Relativamente al Modulo 2, durante l'anno verranno proposte iniziative di orientamento relative a: Carriere in divisa, professioni sanitarie, facoltà universitarie"	<ul style="list-style-type: none"> • Carriere in divisa • Professioni sanitarie • Facoltà universitarie (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (SECONDO PERIODO)	Carriere in divisa e professioni sanitarie : ore 5
MODULO 3: ORIENTAMENTO LABORATORI FORMATIVI TEMATICI di cittadinanza e di memoria attiva: <input type="checkbox"/> Le mafie a Roma <input type="checkbox"/> Connessioni di Memoria <input type="checkbox"/> Dalla violenza all'impegno: storie al femminile	Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal tutor (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	6/10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	-Progetto Memoria "Noi ricordiamo" ore 5 - Visita al museo della Shoa : ore 3

MODULO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento e/o nell’ambito di progetti finanziati con fondi Europei	Partecipazione e Riflessione sui percorsi PCTO (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa) E progetti finanziati con fondi Europei	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	“Educazione finanziaria e comportamentale” con la Società di salvamento ore 10
MODULO 5: Campi scuola tematici e/o stage linguistici/ e/o uscite sul territorio (Università, Banca d’Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri e luoghi istituzionali)	Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all’estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	“Sicurezza stradale e sviluppo sostenibile” – Camera dei deputati : ore 5
TOTALE ORE SVOLTE FINO AI CDC DI APRILE	20 ore entro il 24 aprile; 30 ore svolte entro il 15 maggio 2024		

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI		MODALITÀ (IN PRESENZA-A Distanza ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Anno di mobilità all’estero per due alunni	Lingue straniere e st. dell’arte	Macroarea A	In presenza (durata : 6 mesi)
Durante l’anno scolastico 2021/22 a causa dell’emergenza pandemica ancora in corso e della frammentazione della didattica ancora in DDI, il CdC ha ritenuto opportuno lavorare sui contenuti delle programmazioni monitorando soprattutto le discipline di indirizzo inserite al III anno. Non sono state svolte attività progettuali in sedi esterne alla scuola.			

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITÀ (IN PRESENZA-A Distanza ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Certificazione D.E.L.F B1 - B2	Disciplina : Lingua e cultura francese : “Viaggi, migrazioni e identità in cammino”	Macroarea A	In presenza
Visione spettacolo “Siamo figli delle stelle” presso teatro Quirino	Disciplina : Scienze naturali : “il paesaggio e il rapporto uomo - natura”	Macroarea B	In presenza

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- sportelli didattici per matematica e inglese
- sportelli didattici per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA, FISICA, FRANCESE

In particolare si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 per le classi quinte sono state previste attività in itinere di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

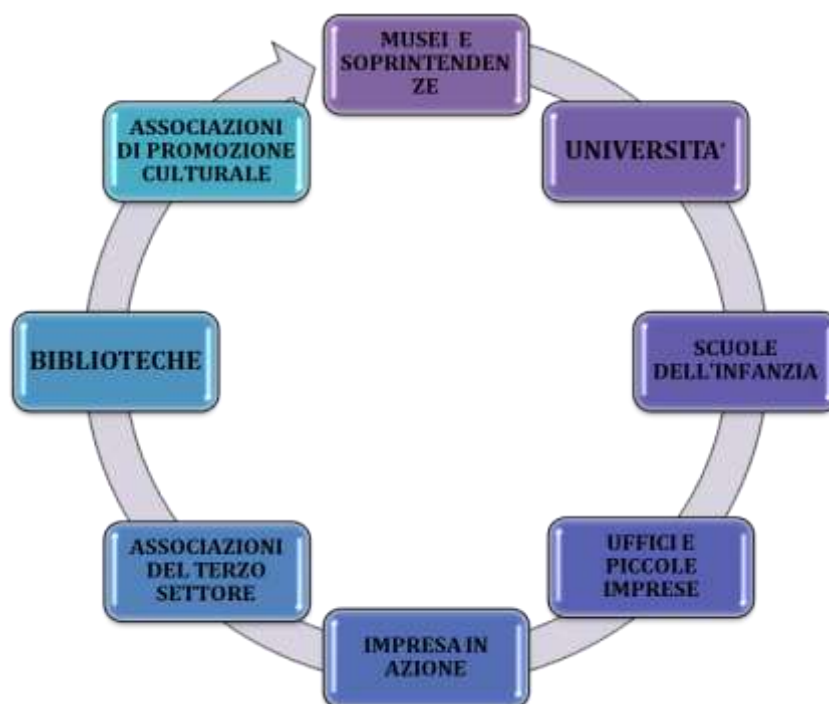
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2021-2022	1. <i>Parkour 27 e 30</i> – Università europea di Roma	1. Creazione ed elaborazione dei percorsi narrativo multimediale e promozione del problem solving; Incoraggiamento al confronto e al rispetto delle differenze	Università Europea di Roma	15	30

	2. Corso formativo sulla sicurezza e sul lavoro	<p>2. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e</p> <ul style="list-style-type: none"> - Learning, dal titolo "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro e formazione al Futuro". <p>Il corso, completamente gratuito, è composto da 7 moduli e contempla lezioni multimediali, esercitazioni, videogiochi interattivi, test intermedi e un test di valutazione finale.</p>	MIM e INAIL	Tutta la classe	40
A.S. 2022-2023	Teatrinscuola, visione dello spettacolo <i>Il piacere dell'onestà</i> di Luigi Pirandello e scrittura di una recensione	Gli studenti, prima dello spettacolo, sono stati preparati dai referenti esterni del progetto. Poi si sono recati a teatro per assistere allo spettacolo teatrale ed infine hanno prodotto una recensione dello stesso.	Associazione di promozione culturale	Tutta la classe	30
	ItalyReads with John Cabot University, Rome	Gli studenti hanno studiato ed approfondito le tematiche storiche e socio-politiche del travelogue in 1843 dell'autrice americana	Università americana John Cabot	Tutta la classe	Da 20 a 34 ore

		Margaret Fuller. Hanno intervistato Docenti ed Esperti di letteratura americana. Infine hanno prodotto le newsletters degli eventi di cui sono stati protagonisti e due video ispirati al romanzo. L'intero progetto si è svolto in lingua inglese.			
	3. Next Generation – Università di Roma Tre e AssOrienta	3. Orientamento in uscita e avvio alle professioni in divisa	Associazioni di promozione sociale	Tutta la classe	3
A.S. 2023- 2024	1. La Società Nazionale di Salvamento Attività svolta nei locali del Liceo Machiavelli – Sede Sabelli	Il corso di Educazione comportamentale negli ambienti di lavoro e l'educazione finanziaria è stata proposta nell'ottica di sensibilizzare gli studenti circa buone pratiche comportamentali e operative in ambienti professionali e nella gestione delle finanze	Associazione di promozione culturale e sociale	22	10

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

LINGUISTICO

A.S.	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	Scienze naturali	Francese
4° anno	<i>Scienze naturali</i>	Francese
	<i>Storia</i>	Spagnolo

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
SCIENZE NATURALI	FRANCESE	<i>La tettonica a placche e la storia geologica della Francia</i>	Lezione frontale, documenti, slides	12
ITALIANO	INGLESE	<i>Il Greenwashing</i>	Lezione frontale, documenti, slides	12

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

LINGUISTICO

Seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Stato in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di

criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2023/2024, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue:

- prima prova d'esame: 3 maggio 2024 (circolare n.417 del 19 aprile 2024)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. n. 418 del 19 aprile 2024)

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle.
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2023-2024 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2023-2024, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		

	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- delle capacità di recupero
- l'autonomia metodologica
- la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023/2024 si attiene inoltre al **D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

A seguito di un emendamento al Decreto Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) è confermato che i PCTO non saranno un requisito di ammissione all'esame di Stato, come già accaduto lo scorso anno. I PCTO pertanto non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio.

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di Stato del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024, per l'a.s. 2023/24 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2024

**Il coordinatore
(prof. Massimo Albano)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Elena Zacchilli)**

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio

Il Consiglio di Classe della V sez. N

DISCIPLINA	DOCENTE
Tommaso Suaria	Italiano
Monica Rizzo	Lingua e cultura inglese
Francesca Galli	Conversazione inglese
Vittoria Tomaino	Lingua e cultura spagnola
Carmen Criado Martin	Conversazione spagnola
Massimo Albano	Lingua e cultura francese
Nina Reymond	Conversazione francese
Alessandra Iaiunese	Matematica e Fisica
Stefano Politaki	Storia dell'Arte
Laura Lombardi	Storia e Filosofia
Chiara Giordano	Scienze
Antonina Bodanza	Scienze motorie
Jacopo Trionfera	I.R.C.

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio